



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



ADEMPIMENTI

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23/04/2012
Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI UFFICIO STIPENDI
UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

Dalla residenza Municipale, li 18/04/2012

L'istruttore Contabile
Alessandro Nicolini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del messo comunale,
CERTIFICA
che copia della presente determinazione dirigenziale è stata affissa all'Albo Pretorio per
15 giorni consecutivi dal 23/04/2012 al 08/05/2012

Dalla Residenza Municipale, li

L'istruttore Contabile
Alessandro Nicolini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 296 DEL 18/04/2012

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA SPETTANTI AL SINDACO, AL VICE SINDACO ASSESSORI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESERCIZIO 2012.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO COMUNALE

SERVIZIO
UFFICIO STIPENDI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Giuseppina Massara

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 93 del 23/12/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate provvisoriamente le risorse ai dirigenti dei singoli settori;

VISTA la Legge n. 265 del 3 agosto 1999 con la quale il Legislatore ha provveduto ad approvare la nuova normativa sullo status degli amministratori locali modificando quella previgente approvata con legge n. 816/85;

Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22 febbraio 2012 con la quale si rideterminavano le indennità di carica spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco Assessori e Presidente del Consiglio Comunale in considerazione di tutto quanto segue:

ACCERTATO che successivamente è stato approvato il D. Lgs. 267/2000 che ha sostituito nella materia in oggetto la sopracitata Legge 265;

VISTO che l'art. 82, commi da 1 a 11 del D. Lgs. 267/2000, nella sua formulazione originaria, prevedeva determinati criteri per la rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori Locali, secondo quanto sarebbe stato stabilito successivamente da un Decreto del Ministro dell' Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;

ACCERTATO che in data 4 aprile 2000 è stato approvato il D.M. n. 119 con oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, ecc.;"

CONSIDERATO che l'articolo 76, comma 3 del D.L 112/08, nel testo coordinato con la legge di conversione 133/08, ha integralmente sostituito il comma 11 dell'articolo 82 del D.Lgs 267 precitato, eliminando la possibilità, prima attribuita alla Giunta Comunale, di aumentare fino al 15%, la indennità di funzione ed i gettoni di presenza;

ACCERTATO che in considerazione di quanto sopra gli importi base previsti per l'indennità del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale restano quelli indicati nella Tabella A, allegata al Decreto precitato che per la fascia di popolazione cui è compresa il Comune di Cattolica risulta;

Sindaco	Euro 3.098,74
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.704,30
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.394,43
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.394,43

PREMESSO quanto sopra;

RISCONTRATO che il citato art. 82 del Tuel, nel testo originario, nel demandare alla fonte regolamentare i parametri di commisurazione dei compensi in questione sulla base degli indirizzi predeterminati al comma 8, ne rimetteva la concreta quantificazione alla autonomia degli enti interessati, titolari del potere di discostarsi dagli importi di riferimento, tanto in diminuzione che in aumento, fermi taluni limiti prefissati di sostenibilità finanziaria. Il D.M. 119/2000, infatti, ha:

a) da un lato individuato una griglia di compensi tabellari differenziati prevalentemente in ragione delle dimensioni demografiche dell'Ente e strutturati in una componente di base fissa ed in una maggiorazione eventuale, da corrispondere al ricorrere di determinati presupposti concreti come segue:

“art. 2:

- maggiorazione del 5% per Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione con incremento del 30% della stessa;
- maggiorazione del 3% nel caso in cui la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate di cui all'ultimo bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche;
- maggiorazione del 2% nel caso in cui la spesa corrente pro-capite di cui all'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui ad una specifica tabella. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili).”

b) dall'altro lato ha ribadito che detti importi di maggiorazione potevano essere augmentati o diminuiti con deliberazione degli organi competenti, solo vincolando le deliberazioni incrementali al rispetto di determinate percentuali di incidenza della corretta spesa sul totale delle spese correnti (art. 11);

RISCONTRATO che l'attribuzione espressa di siffatto potere discrezionale ha consentito, nel tempo, di individualizzare le indennità ed i gettoni di presenza per singolo Ente, senza imporre un trattamento omogeneo tra amministratori di Enti della stessa. Come precisa la Corte dei Conti- Sezione regionale di Controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 15/2009 del 21 maggio 2009,”*siffatta impostazione legislativa che ha dato considerazione prioritaria e prevalente alle scelte proprie degli Enti rispetto alla garanzia di un trattamento formalmente per i titolari delle cariche politiche della stessa specie, ricava la sua logica dalla considerazione delle diversità che naturalmente connotano gli Enti territoriali sia sul piano delle peculiarità gestionali, sia su quello finanziario, consentendo loro ambiti di autonomiacon l'insorgenza di situazioni concrete assai variegate, pur nella consistenza di un sistema di definizione di trattamenti tabellari, concepiti non già come misura obbligatoria dei diritti individuali, bensì come parametri di riferimento indefettibili per l'esercizio dei poteri discrezionali all'uopo intestati alle Amministrazioni interessate....*.”;

EVIDENZIATO che:

- in data 15 e 16 maggio 2011 si sono svolte le consultazioni amministrative, conclusosi, a seguito di ballottaggio del 29 e 30 maggio 2011, con l'elezione diretta del nuovo Sindaco nella persona del Dott. Piero CECCHINI e il rinnovo del Consiglio comunale;
- in data 15 giugno 2011 il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta Comunale

nelle persone:

Dott.	Alessandro	BONDI
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI
Dott.	Anna Maria	SANCHI
Geom.	Leo	CIBELLI
D.L.	Gianpiero	GALVANI

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15 giugno 2011, esecutiva, con la quale a seguito di votazione veniva nominato il Dott. Paolo RUSSOMANNO Presidente del Consiglio Comunale;

RITENUTO di dover procedere, a seguito dell'intervenute consultazioni amministrative alla determinazione della misura tabellare, sia a livello di componente di base, sia nelle sole maggiorazioni di cui all'art. 2 del citato decreto applicativo D.M. n. 119/2000, tenuto conto che queste non sono necessariamente cumulabili né dovute in modo automatico, bensì maturano solo in presenza dei presupposti e delle condizioni indicate dal D.M. n. 119/2000 ed il relativo riconoscimento, ricorrendone le condizioni, è subordinato all'adozione di una deliberazione avente efficacia di accertamento dichiarativo, con la quale l'Amministrazione interessata ne attesta l'esistenza sotto la propria responsabilità (rif. Corte dei Conti- Sezione regionale di Controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 15/2009 del 21 maggio 2009);

PRECISATO che una scelta in questa direzione risponde, infatti, a principi di sana amministrazione oltretutto alla "ratio" della legislazione finanziaria e segnatamente dall'art. 61, comma 10, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, che ha congelato ogni forma di indicizzazione automatica almeno fino al 2011, per l'esigenza di contenimento dell'espansione delle indicate voci di spesa, per loro natura incidenti sul bilancio corrente;

RITENUTO di dover precisare altresì che in merito all'abbattimento del 10% imposto dall'art.1, comma 53 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006), sulla misura dell'indennità in essere alla data del 30 settembre 2005, si è più volte soffermata la giurisprudenza contabile in sede consultiva, precisando con pluralità di argomentazioni che la stessa **era da considerarsi obbligatoria per il solo esercizio finanziario 2006**, connaturato limite temporale di applicazione della relativa norma introduttiva, con conseguente riesplorazione per gli esercizi successivi delle potestà discrezionali di cui all'art. 82, comma 11, del Tuel nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal D.L. n. 112/2008 (a titolo esemplificativo Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, parere n. 11 in data 26 giugno 2007, in riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 157/2007 – Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto, parere n. 130 del 24 ottobre 2008 – Osservatorio del Vicinale del 15 febbraio 2008, da Guida Editoriale; Corte dei Conti Sez. controllo Lazio del. n. 15/2009);

Vista la deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2012 delle sezioni riunite della Corte dei Conti la quale ribadisce che la norma soprarichiamata è tuttora in vigore e ritenuto quindi, in attesa comunque dell'emanazione del Decreto attuativo di cui all'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010, di dover provvedere alla rideterminazione delle indennità spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali;

Ritenuto altresì che in attesa dell'emanazione del citato decreto attuativo, nell'ipotesi che lo stesso chiarisca in maniera definitiva la questione, si valuterà se procedere al recupero degli importi corrisposti ai precedenti amministratori a far data dal 1° gennaio 2007;

Accertato che in considerazione di quanto sopra il competente Ufficio Stipendi ha rideterminato gli importi indicati nella Tabella A, allegata al Decreto precitato per la fascia di popolazione cui è compresa il Comune di Cattolica, come segue:

Sindaco	Euro 3.098,74 - 10% = Euro
2.788,87	
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.704,30 - 10% = Euro
1.533,87	
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.394,43 - 10% = Euro
1.254,99	
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.394,43 - 10% = Euro
1.254,99	

VISTI i conteggi predisposti dai competenti Uffici comunali relativi all'esistenza dei presupposti per l'applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 119/2000 depositata agli atti da cui risulta che si possono applicare tutte le maggiorazioni di cui all'art. 2 del sopra citato D.M. n. 119/2000 come segue:

a) fluttuazione stagionale della popolazione presso il Comune di Cattolica superiore al 30% della popolazione residente, come rilevabile dai consumi idrici ed elettrici, dalle presenze negli alberghi e strutture ricettive della città – **MAGGIORAZIONE DEL 5%;**

b) la percentuale di entrate proprie risultante da preconsuntivo 2011 rispetto al totale delle entrate di cui all'ultimo bilancio approvato sono quelle del seguente prospetto:

TITOLO I – Entrate tributarie	Euro 15.722.750,35
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	Euro
872.714,06	
TITOLO III – Entrate extratributarie	Euro 8.340.802,13

-	
TOTALE ENTRATE	Euro 24.936.266,54
	=====

ENTRATE PROPRIE:

Euro 15.722.750,35 + 8.340.802,13 = Euro 24.063.552,48

Euro 24.936.266,54 : Euro 24.063.552,48 = 1,036

quindi superiore alla media regionale del 0,54 per fasce demografiche indicata nella tabella "B" - **MAGGIORAZIONE DEL 3%;**

c) la spesa media pro-capite risultante dal preconsuntivo 2011 è pari ad Euro 1.376,87 (Spesa corrente (Tit. I bilancio consuntivo 2011) Euro 23.532.157,47 : abitanti al 31

dicembre 2011 pari a 17.091), quindi superiore alla media regionale di cui alla tabella "C" indicata in Euro 734,05 - **MAGGIORAZIONE DEL 2%**;

e che in considerazione delle possibili sopracitate incrementazioni le indennità attribuibili sono così determinate:

Sindaco	Euro 3.067,76
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.687,27
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.380,25
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.380,25

VISTA la composizione della nuova Giunta Comunale e gli le dichiarazioni rilasciate dai nuovi Amministratori in merito alla loro professione come segue:

Dott.	Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore
Dott.	Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dipendente
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista
Dott.	Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dipendente
Geom.	Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista
D.L.	Gianpiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dipendente

e che in considerazione della vigente normativa in materia le indennità vanno così assegnate:

- Dott. Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore	€ 3.067,76
- Dott. Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dip.te	€ 843,63
- Avv. Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista	€ 1.380,25
- Dott. Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dipendente	€ 690,12
- Geom. Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista	€ 1.380,25
- D.L. Gianpiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dip.te	€ 690,12
- Dott. Paolo	RUSSOMANNO	Pres. C.C.	Lavoratore stag.le	
a) durante i periodi di inattività				€ 1.380,25
b) durante i periodi lavorativi				€ 690,12

RICHIAMATO l'art. 82 comma 8 lettera f) che prevede la corresponsione di un'indennità di fine mandato per il Sindaco pari ad una indennità mensile per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno, sempre che il mandato elettorale abbia avuto una durata superiore a 30 mesi come stabilito dall'articolo 1 comma 719 della legge finanziaria 2007 n. 296 del 27.12.2006;

DATO ATTO che in considerazione di quanto sopra, la spesa annua complessiva, comprensiva dell'accantonamento per l'indennità del Sindaco di fine mandato e dell'indennità per il Presidente del Consiglio Comunale ammonta ad Euro 112.115,54 su base annua;

PRECISATO che per l'importo complessivo da corrispondere per le medesime finalità, agli aventi diritto della nuova Amministrazione comunale (Sindaco, componenti della Giunta Comunale, Presidente del Consiglio), determinato in base alle misure tabellari di cui al D.M. n. 119/2000, con i soli incrementi ex art. 2 del citato D.M., sarà di Euro 112.115,54

DATO ATTO che risulta rispettato il limite di spesa di cui all'art. 11 del già citato

Decreto Ministeriale D.M. n. 119/2000;

DATO ATTO, inoltre, che i suddetti importi determinati in considerazione di quelli base di cui alla tabella A) del D.M. n. 119/2000 non sono mai stati aggiornati nel corso di questi anni, non adeguandoli in alcun modo all'aumento del costo della vita senza quindi dare attuazione a quanto stabilito nel comma 10 dell'articolo 82 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO altresì che l'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010 prevede l'emissione di apposito decreto destinato alla riduzione delle indennità spettanti per cariche elettive e che detto decreto attualmente non è stato emanato;

RITENUTO quindi che in caso di emanazione di detto decreto gli importi delle indennità saranno automaticamente rideterminati;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/200 e s.m.;
- lo Statuto Comunale e s.m.;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) di rideterminare a far data dal 1° gennaio 2012, in applicazione della deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2012 delle sezioni riunite della Corte dei Conti la quale ribadisce che la riduzione di cui alla Legge 266/2005) – Finanziaria 2006 è ancora in vigore, le indennità di carica spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale negli importi mensili lordi sotto indicati, nel rispetto dei limiti finanziari indicati dal D.M. 119 del 4.4.2000, emanato in esecuzione della legge 265/99, poi sostituita dal D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni,:

Sindaco:	Indennità mensile lorda pari ad	E.	3.067,76
Vice Sindaco:	Indennità mensile lorda pari ad .	E.	843,63
Assessori:	(Lav. Autonomo): indennità mensile lorda pari ad .	E.	1.380,25
Assessori:	(Lav. Dipendente): indennità mensile lorda pari ad	E.	690,12,

dando atto che: in data 15 giugno 2011 il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta Comunale nelle persone:

Dott.	Alessandro	BONDI
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI
Dott.	Anna Maria	SANCHI
Geom.	Leo	CIBELLI
D.L.	Gianpiero	GALVANI,

e che in considerazione di ciò la composizione della nuova Giunta Comunale e delle dichiarazioni rilasciate dai nuovi Amministratori in merito alla loro professione è come segue:

Dott.	Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore
-------	-------	----------	---------	--------------

Dott.	Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dip.
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista
Dott.	Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dip.
Geom.	Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista
D.L.	Gianpiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dip.,

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15 giugno 2011, esecutiva, a seguito di votazione veniva nominato il Dott. Paolo RUSSOMANNO Presidente del Consiglio Comunale);

2) di dare atto che al Presidente del Consiglio (Lavoratore stagionale) spetta l'indennità mensile lorda €. 1.380,25 per i periodi di inattività e Euro 690,12 per i periodi di attività, fermo restando che per lo stesso quale componente del Consiglio Comunale a tale organo spetta la prerogativa di deliberare in materia di indennità per i propri componenti;

3) di dare atto inoltre che:

- la presente deliberazione ha efficacia di accertamento dichiarativo per quanto riguarda l'applicazione degli incrementi di cui all'art. 2 del D.M. n. 119/2000, sulla base di quanto riportato nelle premesse del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 82, comma 1 del TUEL 267/2000 le indennità previste al punto 1) sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa o che non si trovino in Cassa Integrazione Guadagni. (Per i lavoratori in cassa Integrazione Guadagni, a zero ore, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 223/91, l'indennità verrà riconosciuta nella misura intera);

4) La spesa di cui al presente atto determinata per il corrente esercizio in Euro 112.115,54 farà carico come segue:

- Quanto ad Euro 99.693,32 alla voce di bilancio 90.001 "Indennità di carica agli Amministratori comunali" - Imp. 2.00 del bilancio di previsione 2012 – Cod. SIOPE 1325;
- Quanto ad Euro 12.422,22 alla voce di bilancio 90.02 "Gettoni di presenza ai componenti del Consiglio Comunale" del bilancio di previsione 2012 – IMP. 4.00 – COD. SIPOE 1325;

5) di precisare che la spesa di cui sopra sarà liquidata per la totalità nell'esercizio 2012 ed eccezione di c.a. Euro 3.000,00 relativi ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali dell'ultimo trimestre 2012, che verranno liquidati nel primo bimestre 2013;

6) DI DARE ATTO altresì che l'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010 prevede l'emissione di apposito decreto destinato alla riduzione delle indennità spettanti per cariche elettive e che detto decreto attualmente non è stato emanato;

7) DI PRECISARE che in caso di emanazione di detto decreto gli importi delle indennità saranno automaticamente rideterminati;

8) DI DARE altresì atto che in attesa dell'emanazione del sopracitato Decreto attuativo si valuterà se provvedere al recupero delle maggiori indennità erogate negli

esercizi precedenti;

9) DI INDIVIDUARE nella persona dell'Istruttore Direttivo Mariano LUMBARDU il responsabile del presente provvedimento;

10) DI INVIARE comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici:
Segreteria Generale, Ragioneria e Stipendi;

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 18/04/2012

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Claudia Rufer